



COMUNE DI VOGHIERA
Provincia di Ferrara

COPIA

DELIBERAZIONE N. 76

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza **ordinaria** in prima convocazione – Seduta pubblica

OGGETTO

APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E DOCUMENTI ALLEGATI

L'anno **Duemiladiciotto**, addì **Ventotto** del mese di **Dicembre** alle ore **21:00** - Sala Consiglio c/o il Centro Civico Comunale di Voghiera, si è riunito il Consiglio Comunale convocato previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legge.

All'appello risultano i Consiglieri:

PRESENTI	ASSENTI
CAVICCHI CHIARA MASINA ISABELLA FIORESI CLAUDIO BONORA IVANO MANTOVANI VALENTINA DALLA LIBERA GLORIA ORI SILVANO RUBBINI MICHELE LO BIUNDO STEFANO PEDRIALI LORELLA	CESTARI GRETA QUARELLA GRAZIANO BANDIERA DANTE
TOTALE PRESENTI N. 10	TOTALE ASSENTI N. 3

E' inoltre presente l'Assessore esterno: LUPINI PAOLO

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Margherita Clemente la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sindaco, Dott.ssa Chiara Cavicchi, assume la Presidenza della presente adunanza e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Designa a scrutatori i Sigg.ri: DALLA LIBERA GLORIA, MANTOVANI VALENTINA, LO BIUNDO STEFANO

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

- all'articolo 151, comma 1, prevede che gli enti locali *“deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*.
- all'articolo 162, comma 1, prevede che *“Gli enti locali deliberano annualmente Il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”*;

Rilevato che il D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14 il quale prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;

Dato Atto che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

Considerato che dal 01.01.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

Richiamato l'art. 151 comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., ai sensi del quale gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo, termini possono essere differiti con decreto dal Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza motivate esigenze;

Considerato che la normativa vigente considera il DUP il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;

Preso atto che:

- il Documento Unico di Programmazione 2019/2021 è stato approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 20.09.2018 e presentato al Consiglio Comunale nella seduta del 28.09.2018 così come preso atto dallo stesso Consiglio Comunale con deliberazione n. 44 del 28.09.2018 e approvato con successiva deliberazione n. 62 del 20.11.2018;
- la nota di aggiornamento, approvata dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 135 del 12.12.2018 è stata trasmessa ai consiglieri comunali il 17.12.2018 contestualmente al progetto di bilancio 2019/2021 e relativi allegati;
- lo schema di nota di aggiornamento al DUP configurato come lo schema del DUP definitivo è stato approvato con propria precedente deliberazione n.67 in data odierna;

Richiamati:

- il D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali;
- il DLgs. 126/2014 recanti disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011;

Ritenuto opportuno, pur nelle incertezze normative ed interpretative e tenendo conto, che anche quest'anno il quadro finanziario del Comune si inserisce in un contesto di finanza pubblica sensibilmente destabilizzato ed indebolito dalla crisi economica approvare il Bilancio di previsione per gli esercizi 2019-2020-2021 entro il 31.12.2018;

Dato atto che il presente bilancio di previsione finanziario valevole per il triennio 2019/2021 è coerente con quanto previsto nel Documento Unico di Programmazione;

Vista la delibera della Giunta Comunale n. 136 del 12.12.2018 con la quale è stato approvato lo schema del bilancio di previsione valevole per gli anni 2019/2021 adottato secondo lo schema previsto dal TUEL e dal D.Lgs. n. 118/2011, nella veste assunta dopo le modifiche apportate dal D.Lgs. 126/201 che come suddetto, dall'anno 2016 acquistano valore autorizzatorio e contestualmente riepilogava la manovra tariffaria con cui erano state elaborate le previsioni del bilancio 2018;

Vista, inoltre, la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati del bilancio di previsione (Allegato 1 alla presente deliberazione) che la Giunta unitamente allo schema di delibera di approvazione del bilancio deve trasmettere a titolo conoscitivo al Consiglio, redatti ai sensi del paragrafo 9.3 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio Allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011;
Richiamato l'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (Legge di Stabilità 2016) ai sensi dei quali a decorrere dal 2016 non trovano più applicazione le norme concernenti il patto di stabilità di cui all'art. 31 della Legge 183/2011;
Considerato pertanto che, a decorrere dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti locali devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dei commi 728, 730, 731 e 732 della medesima legge;

Visto il prospetto previsto dal comma 712 dell'art. 1 della Legge 208/2015, contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui al comma 710 come declinato dal comma 711, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto l'art.1, comma 169 della L. 296/2006 ove è stabilito che *“ gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per le delibere del bilancio di previsione. Dette delibere, anche se approvate successivamente all'inizio dell'anno, purchè approvate entro i termini innanzi indicati hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”*;

Considerato che per quanto riguarda la fiscalità locale, rimangono confermate l'esenzione Tasi per le abitazioni principali non di lusso e l'esenzione IMU sui terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori professionali;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 18.01.2017 si è provveduto ,ai sensi dell'art. 6/ter della D.L. 193/2016, convertito con L.225/2016 (c.d. Decreto fiscale), ad approvare il,"regolamento "relativo alla definizione agevolata delle ingiunzioni di pagamento;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 16.2.2019 è stata apportata una modifica al "Regolamento generale dell'Entrate" per rivedere con termini più lunghi le possibilità di effettuare il ravvedimento operoso;

Visti i provvedimenti con i quali sono state adottate le misure tariffarie in vigore per l'esercizio 2019 e riepilogate nella succitata deliberazione di Giunta Comunale n. 136 DEL 12.12.2017 ed in particolare:

- A) TASI: L'abitazione principale rimane esentata dall'imposta. L'Ente non aveva applicato l'imposta sugli altri fabbricati al fine di semplificare la tassazione. Rimane l'1 per mille sui fabbricati rurali che l'Ente intende mantenere invariata per gli anni 2019/2020/2021. L'Entrata è stata prevista in € 25.300,00 pari all'importo introitato per tali cespiti nell'anno 2017 e previsto nell'anno 2018; In base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 3.000,00/anno per tali entrate si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso.

Vista la propria precedente deliberazione n 16 del 28.04.2014 con la quale si è approvato il regolamento per l'applicazione dell'imposta. Per la determinazione relativa alla Tasi per l'anno 2019 si richiama la propria precedente deliberazione n.74 in data odierna;

B) IMU: Il gettito IMU per l'anno 2019 è stato determinato in sede di previsione in € 730.000,00 pari all'importo introitato nell'anno 2017 e previsto nell'anno 2018. prevedendo un taglio per l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale di competenza pari a quello applicato per gli anni 2016 e 2017 pari a € 218.167,61. Il taglio è comunque rimasto invariato rispetto all'anno 2015 in € 371.746,95 in quanto il minor taglio sul gettito IMU pari a € 153.379,34 è stato applicato sul Fondo di solidarietà comunale.

Le aliquote e le riduzioni che l'amministrazione intende applicare per gli anni 2019/2021/2021 sono le medesime già approvate per gli esercizi 2015, 2016, 2017 e 2018; in base al piano di liquidazioni ed accertamenti previsti dall'Ufficio tributi, anche a seguito della sistemazione della banca dati si prevedono altresì l'emissione di accertamenti per € 52.000,00/anno per tali entrate, si è previsto apposito accantonamento nel Fondo crediti di dubbi e difficile esigibilità, come meglio esposto nell'esame del fondo stesso;

Vista la propria precedente deliberazione n 18 del 28.04.2014, integrata con altra deliberazione N. 14 del 26.03.2015, con le quali si è approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta. Per la determinazione delle tariffe per l'anno 2019 si richiama la propria precedente deliberazione n 73 in data odierna;

C) TARI: Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 27.02.2014 si è istituita la TARI in forma di corrispettivo e, in forza di quanto previsto dall'articolo 1, comma 668, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, con lo stesso atto è stato affidato al soggetto gestore AREA SpA, la riscossione della tariffa e la sua applicazione pertanto nessun importo è stato iscritto in bilancio, con la stessa deliberazione si è altresì approvato il correlato Regolamento per l'applicazione della tariffa a copertura dei costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore; dal 1 giugno 2017, come meglio specificato nell'esame delle società partecipate, si è concretizzato il "Progetto di fusione per incorporazione di CMV SRL in AREA SPA con modifica della denominazione sociale in "CLARA. Attualmente ATERSIR sta definendo le voci di costo da includere nel piano finanziario; Clara sta predisponendo il piano finanziario e il correlato sistema tariffario che dovranno essere approvati da ATERSIR in forza della Legge 23.12.2011, 23 e smi.

D) FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE nel contesto di incertezza del calcolo dei trasferimenti statali l'importo del Fondo di Solidarietà per il triennio 2019-2020-2021 è stato stimato pari all'importo assegnato nell'anno 2018; negli anni 2017 e 2018 la perequazione con l'applicazione dei "Fabbisogni standard" e delle capacità fiscali ha determinato un risultato positivo che potrebbe incrementarsi con l'aumento della percentuale del Fondo ripartito con i medesimi criteri, ma non conoscendo la collocazione del Comune sui nuovi dati elaborati dal Ministero e si è ritenuto prudenzialmente di mantenere l'importo invariato;

E) ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF: istituita nell'anno 2000 nella misura dello 0,2%, con propria precedente deliberazione n. 90 del 28.12.1999, stabilita per l'Anno 2002 con deliberazione di Giunta Comunale n. 205 del 20.12.2001 in 0,4 punti percentuali, ai sensi D. Lgs. 28.9.1998, n. 360 come modificato dall'art. 11 della legge 18.10.2001 n. 383/2001, è stata confermata nella medesima percentuale (0,4 punti) con appositi atti per gli anni 2002, 2003, 2004, 2005 e 2006, stabilita per l'anno 2007, con apposito regolamento, approvato con precedente deliberazione n. 3 del 18.01.2007 in 0,6 punti percentuali, confermata per gli anni 2008, 2009, 2010 e 2011; stabilita per l'anno 2012 con apposito regolamento approvato con la propria deliberazione n. 23 del 14.06.2012 in 0,8 punti percentuali è stata confermata per l'anno 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018 e per l'anno 2019 con apposito regolamento, approvato con la propria precedente deliberazione n.72 in data odierna;

la previsione dell'entrata può essere non iscritta per cassa ma per competenza, in tal caso non può superare l'importo accertato nel secondo anno precedente, anno 2017 per l'anno 2019, purchè non superiore all'importo effettivamente introitato per il medesimo anno d'imposta (competenza 2017- residui 2018). L'importo è stato pertanto iscritto in € 370.000,00 (la stima fornita dal MEF sui redditi 2015 prevede un gettito medio tra minimo e massimo di circa € 390.000,00); Negli anni gli introiti sono stati superiori a quanto previsto con l'applicazione del principio contabile, che determina un'eccezione per l'introito dell'addizionale, pertanto si è cercato di diminuire i residui attivi, introitando gli importi eccedenti tali residui nella competenza, allo scopo di pervenire anche per tale imposta entro breve all'accertamento per cassa;

F) Diritti di segreteria a totale beneficio Ente istituiti dal D.L. 440 del 19.11.92, reiterato con D.L. n. 8 del 19.1.93 convertito nella L. 19.3.93 n.68. Il regolamento e le tariffe sono stati approvati con propria deliberazione n.90 del 25.10.93 - integrata con altre deliberazioni n.110 del 17.12.93 e n. 11 del 10.2.1997- esecutive, ai sensi delle modifiche introdotte dalla L. 662/96-, determinati per l'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale N. 133 del 12.12.2018;

- G) Imposta Comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni - Approvazione tariffe deliberazione di G.C. n. 13 del 17.2.94 ai sensi D.Lgs. 507/93 - Capo I° - che per il 2014 sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 10.4.2014 , in quanto questo Ente non si è avvalso della facoltà di cui all'art. 62 del D. Lgs. 446/97, mantenendo l'imposta sulla pubblicità; Le tariffe per l'anno 2019 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 12.12.2018;
- H) Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche. Il Comune ha istituito ai sensi art. 63 del D. Lgs.. 446/97 il suddetto canone, regolarmente approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 12.12.1998 e modificato con la propria precedente deliberazione n.75 in data odierna;
- I) Trasporto Scolastico. Le tariffe del trasporto scolastico sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale N.130 del 12.12.2018;
- J) Servizi cimiteriali. Le tariffe dei servizi cimiteriali per l'anno 2019 sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 129 del 12.12.2018
- K) Con deliberazione di Giunta n. 15 del 15.02.2016 è stata altresì istituita una tariffa per i servizi effettuati dal canile di Ferrara a favore di terzi in quanto, dall'1.1.2016 il Comune di Voghiera ha aderito alla gestione associata del canile di Ferrara e pertanto, al fine di uniformare le prestazioni dei servizi, ha applicato le tariffe in essere presso il Comune di Ferrara, compatibilità tariffaria che viene confermata per il triennio 2019/2021;
- L) Con propria precedente deliberazione N. 15 del 29.5.2012, integrata con altra deliberazione n. 5 del 16.03.2015 nell'approvare il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili si stabilivano tariffe per la celebrazione presso la "Sala delle Vigne" e " in altri luoghi idonei presso strutture private delle quali il Comune abbia la disponibilità per la funzione, come individuate con apposito atto della Giunta Comunale." Le tariffe per l'ano 2019 sono state approvate con deliberazione n. 128 del 12.12.2018;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 05.12.2018 avente ad oggetto "Programmazione triennale fabbisogno di personale- triennio 2019/2021;

Richiamate:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 12.12.2018 con la quale si determinavano le rette per il servizio di Micro Nido, in quanto, anche se il servizio è esternalizzato e le rette sono introitate dalla ditta appaltatrice, al Comune compete la determinazione delle stesse;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 05.09.2018 con la quale si determinavano le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale contestualmente si determinava il grado di copertura;
- la deliberazione di Giunta Comunale N. 119 del 05.09.2018 con la quale si stabiliva la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al codice della strada;

Rilevato che:

- a norma dell'art. 1 comma 26, della legge n. 208/2015 (Legge di stabilità 2016), veniva disposta la sospensione degli aumenti di aliquote e tariffe e l'obbligo del mantenimento di riduzioni e di agevolazioni in essere per l'anno 2016;
- a norma dell'art. 1 comma 42, della legge n. 232/2016 (Legge di bilancio 2017), veniva prorogata la disposizione di cui al punto precedente anche per l'anno 2017;
- a norma dell'art. 1 comma 37, della legge n. 205/2017 (Legge di bilancio 2018), viene prorogata la disposizione di cui al punto precedente anche per l'anno 2018;
- dal 1.1.2019 la sospensione non opera più e quindi, salvo diversa disposizione della legge di bilancio 2019, si potrebbero applicare aumenti di aliquote e tariffe e cessare l'obbligo del mantenimento di riduzioni e di agevolazioni in essere già dal 2015

Dato atto che in relazione a quanto sopra descritto in merito all'applicazione delle aliquote dei tributi comunali l'ente assicura il pareggio di bilancio senza operare incrementi di aliquote e mantenendo le riduzioni e le agevolazioni già deliberate nell'anno 2015;

Il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n.100 dell'08.10.2018, pubblicato per 60 giorni consecutivi e approvato con

modifiche con la propria precedente deliberazione n. 68 in data odierna e come riportato nella nota di aggiornamento del DUP;

Ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, con la propria precedente deliberazione n. 70 in data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;

In ottemperanza all'art. 21 del D.LGS. 50 del 18.04.2016 la giunta comunale con delibera n. 121 del 05.12.2018, ha approvato lo schema del programma biennale di forniture e servizi per gli anni 2019/2020, programma approvato con propria precedente deliberazione n.69 in data odierna;

Dato atto che nel presente bilancio di previsione 2019/2021 risultano iscritti:

- il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento; Lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2018, dopo apposita verifica da parte di tutti i responsabili dei servizi.
- il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione, in applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/11, il cui importo stanziato è pari al 100% dell'accantonamento quantificato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formino durante l'esercizio, come ampiamente esposto nella nota integrativa al bilancio di previsione. Non si è ritenuto di avvalersi del disposto previsto dal comma 509 dell'art. 1 della Legge n. 190/14 (Legge di Stabilità 2015) ulteriormente ridotto dalla legge di bilancio dell'anno 2018;

Di dare atto che nei trasferimenti statali sono stati confermati quelli che si ritengono finanziati, nello specifico:

- contributo spettante ai comuni, a decorrere dall'anno 2014, a titolo di rimborso del minor gettito IMU derivante: dalla riduzione del moltiplicatore per i terreni agricoli posseduti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola delle esenzioni IMU per i fabbricati rurali ad uso strutturale, quantificato in € 95.958,65, ai sensi dell'art. 1, comma 711 della L.n. 147/13 e ex D.L. 102/2013, così come comunicato dal Ministero dell'Interno in data 19/09/2014;
- rimborso minor introito IMU per esenzioni art.2 L 31 .08.2013, n. 102 e rimborso minor entrata IRPF per cedolare secca quantificati in € 14.041,35;
- non è più stato previsto il contributo compensativo IMU-TASI (importo erogato nel 2018 € 21.472,74) , in quanto finanziato solo fino al 2018;
- contributi dallo stato per finalità diverse per € 3.000,00 (versamento Tari per le scuole elementare e media)

Si sono altresì previsti per ogni anno € 3.000,00 a titolo di contributo per acquisto libri di testo da erogare alle famiglie in difficoltà economica, contributo che fino al 2015 era erogato dalla Regione (prevista la relativa spesa alla Missione 04 – Programma 06):

Rilevato quindi per quanto concerne la spesa:

- le spese di personale rispettano il limite previsto dall'art. 1 comma 557 della legge 27.12.2006 n. 296 come modificato dal D.L.90/2014 che ha introdotto l'art. 557/quarter, che prevede l'obbligo di non superare la media della spesa sostenuta negli anni 2011, 2012 e 2013 così come dettagliatamente esposto nella deliberazione di Giunta Comunale n. 122 del 05.12.2018 avente ad oggetto "Revisione dotazione organica - ricognizione annuale delle eccedenze di personale - programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/2021"
- lo stanziamento del Fondo di Riserva rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 1 del D.lgs. 267/00 e s.m.i.
- per quanto concerne le spese di investimento, le stesse sono state previste nell'ammontare necessario al finanziamento degli investimenti e dei trasferimenti e/o rimborsi in conto capitale;

Preso atto che:

sono state effettuate le riduzioni previste dal D.L. 78/2010 convertito in L. 122/30.7.2010 e s.m.i, D.L n. 101/13, D.L. n. 66/14 e D.L. 192/14, convertito in L. n. 11 del 27.02.2015, anche se, ai sensi art. 21/bis del D.L.50/2017, per i comuni che approvano i bilanci entro il 31.12. non si applicano le seguenti limitazioni e i seguenti vincoli:

a) all'articolo 6, commi 7, 8, fatta eccezione delle spese per mostre, 9 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- non risultano sottoscritti contratti relativi a strumenti derivati;

- le entrate derivanti da concessioni edilizie, per il triennio 2019/2021 sono interamente destinate ad investimenti e alle opere previste dalla normativa di riferimento;
- sono rispettati i vincoli nella destinazione delle risorse delle sanzioni pecuniarie al codice della strada ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 285/1992, come indicato nella DGC n119 del 05.12.2018;
- questa Amministrazione non ha più disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e che quindi ovviamente non si è provveduto alla relativa verifica così come riportato nella propria precedente deliberazione n. 71 in data odierna;

Vista la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

Considerato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario, ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D.Lgs. n. 267/00 e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato l'art. 9 della Legge 243/2012, come modificata dalla Legge 164/2016, in materia di concorso degli enti locali agli obiettivi di finanza pubblica, in base al quale gli stessi devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'art. 10 della citata Legge 243/2012;

Visto il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti espresso in data 20.12.2015 acquisito al Prot. Com. n. 9785 del 21.12.2018;

Preso atto che il Sindaco con nota in data 17.12.2018, ai sensi dell'art.10 del Regolamento di Contabilità approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 70 del 19.12.2017, ha trasmesso ai Consiglieri Comunali lo schema bilancio 2019/2021 e relativi allegati attraverso il programma Google drive, come comunicato con la medesima nota;

Ritenuto di approvare il bilancio di previsione 2019/2021 nella sua formulazione approvata dalla Giunta Comunale con delibera n. 136 del 12.12.2018, dando atto che al recepimento delle eventuali modifiche derivanti da altre successive disposizioni, si provvederà con l'adozione di appositi atti di variazione;

Visti gli allegati al bilancio, previsti dal punto 9.3 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011, di seguito elencati con la numerazione utilizzata per identificarli come allegati al presente atto:

Allegato 1

- Schemi di bilancio di previsione 2019/2021 a titolo conoscitivo;
- Schemi di bilancio di previsione 2019/2021;
- Quadro generale riassuntivo
- Equilibri di bilancio
- a) Prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) Prospetto concernente la composizione per missioni, programmi del FPV;
- c) Composizione del Fondo Crediti di dubbi e difficile esigibilità;
- d) Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;

Allegato 2

- Nota integrativa al bilancio di previsione 2019/2021

Allegato 3

- Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio

Allegato 4

- prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica;

Allegato 5

- Relazione del Revisore dei Conti rilasciata in data 20.12.2018 verbale n. 44;

I seguenti ulteriori allegati depositati presso l'ufficio ragioneria fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, anche se non materialmente allegati:

- il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 100 del 08.10.2018 e approvato con modifiche apportate con deliberazione di C.C. n 68 in data odierna;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, approvato con propria deliberazione 70 in data odierna;
- il piano biennale delle forniture di beni e servizi approvato con propria deliberazione n. 69 in data odierna;
- Rendiconto della Gestione – Conto del Bilancio 2017 DCC n 22 del 15.05.2018;
- Delibere di consiglio in data odierna di determinazione delle tariffe, aliquote d'imposta, maggiori detrazioni ecc
- Delibere di Giunta comunale di determinazione delle tariffe con precedentemente specificato e copertura dei servizi a domanda individuale;
- deliberazione di Giunta Comunale n.122 del 05.12.2018 avente ad oggetto "Revisione dotazione organica - ricognizione annuale delle eccedenze di personale - programmazione del fabbisogno del personale triennio 2019/2021"
- Tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale date le disposizioni vigenti in materia;
- Indicatori economico-finanziari di bilancio;
- Mutui in ammortamento;

Non viene allegato il Prospetto previsione incarichi in quanto nel triennio 2019/2021 non sono previsti incarichi di studi, ricerche e consulenze

Dato atto che nel bilancio di previsione 2019/2021 in esame, non sussistono spese sostenute dall'ente finanziate da contributi e trasferimenti provenienti da organismi comunitari e internazionali, così come per lo svolgimento di funzioni delegate dalla regione e per tanto non sono allegati i prospetti indicati dal principio contabile applicato concernete la programmazione di bilancio: Allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/11 come indicato al punto 9.3 lett. E) ed F);

Vista la propria precedente deliberazione n. 45 del 28.09.2018 con cui si è approvato il bilancio consolidato per l'anno 2017;

Visti i bilanci delle società partecipate dall'Ente relativi all'esercizio 2017

Ritenuto, per i motivi su esposti, che sussistono tutte le condizioni previste dalla legge per approvare il bilancio di previsione 2019/2021 e gli allegati sopra indicati;

Visto il decreto 07.12.2018 del Ministero dell'Interno, pubblicato sulla G.U. del 17.12.2018, che ha prorogato l'approvazione del bilancio 2019/2021 al 28.02.2019

Visto lo Statuto che all'art. 41, comma 5, richiede per l'approvazione del bilancio il voto favorevole della maggioranza dei Consiglieri presenti;

Dato atto che sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese riportante il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli: n. 6 – astenuti: nessuno; contrari: n. 4 (Ori Silvano, Michele Rubbini, Stefano Lo Biundo, Lorella Pedriali)

DELIBERA

1. Di prendere atto di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto.

2. Di approvare, per le motivazioni su esposte, gli schemi di bilancio 2019/2020, come da allegato 1) alla deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, redatti secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. n. 118/11, così come modificato dal D.Lgs. n. 126/14, che presentano le seguenti risultanze riassuntive:

PARTE ENTRATA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			
TITOLO I - Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.718.800,00	1.718.800,00	1.718.800,00
TITOLO II - <i>Trasferimenti correnti</i>	218.688,84	170.268,24	170.268,24
TITOLO III - <i>Extratributarie</i>	503.696,35	444.230,13	446.855,23
TITOLO IV - Entrate in conto capitale	272.756,92	133.000,00	46.000,00
TITOLO V - Entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	122.644,40	0,00
TITOLO V - <i>Accensioni di prestiti</i>	60.000,00	85.000,00	100.000,00
TITOLO VI - Anticipazioni da istituto tesoriere			
TITOLO VII - Entrate <i>per conto terzi e partite di giro</i>	850.000,00	850.000,00	850.000,00
Avanzo di Amministrazione			
Totale Generale parte entrata	3.623.942,11	3.523.942,77	3.331.943,47

PARTE SPESA	Previsioni 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021
TITOLO I - Spese correnti	2.346.349,60	2.227.919,57	2.223.863,59
TITOLO II - <i>Spese in conto capitale</i>	362.756,92	366.844,40	181.000,00
TITOLO III - <i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	0,00	0,00	0,00
TITOLO IV - <i>Spese per rimborso prestiti</i>	64.835,59	79.178,88	77.059,88
TITOLO V - Chiusura anticipazioni da istituto cassiere			
TITOLO VII - <i>Servizi per conto terzi e partite di giro</i>	850.000,00	850.000,00	850.000,00
disavanzo di amministrazione			
Totale Generale parte spesa	3623942,11	3.523.942,77	3.331.923,47

3. Di dare atto che il presente bilancio di previsione 2019-2020-2021 è coerente con quanto indicato nel DUP 2018/2021 approvato con propria precedente deliberazione 67 in data odierna.

4. Di approvare la nota integrativa allegata al bilancio previsione finanziario come da allegato 2) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

5. Di approvare gli schemi di bilancio 2019/2021 redatti a titolo conoscitivo, trasmessi al Consiglio Comunale, contenenti la proposta di articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macro aggregati, inclusi nel suddetto allegato 1);
6. Di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 18-bis, del citato decreto legislativo n. 118/2011, gli enti locali ed i loro enti e organismi strumentali allegano il piano degli indicatori al bilancio di previsione o al budget di esercizio e al bilancio consuntivo o al bilancio di esercizio;
7. Richiamato il Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 con cui sono stati approvati gli schemi del piano in questione, a decorrere dall'esercizio 2016, con prima applicazione riferita al rendiconto della gestione 2017 e al bilancio di previsione 2019/2021;
8. Visto pertanto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio", allegato 3 alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale;
9. Di approvare il prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del rispetto del saldo di cui all'art. 9 della Legge 243/2012, da cui risulta la coerenza del bilancio con gli obiettivi di finanza pubblica, allegato 4) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente deliberazione.
10. Di dare atto che il Revisore dei conti si è espresso favorevolmente con proprio parere, verbale n. 44 del 20.12.2018, come da allegato 5) alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.
11. Di approvare tutti gli allegati citati in premessa, considerati parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non materialmente allegati allo stesso ma custoditi agli atti.
12. Di dare atto che nel bilancio di previsione 2019/2021 in esame, non sussistono spese sostenute dall'ente finanziate da contributi e trasferimenti provenienti da organismi comunitari e internazionali, così come per lo svolgimento di funzioni delegate dalla regione e per tanto non sono allegati i prospetti indicati dal principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio: Allegato n. 4/1 al D.lgs. n. 118/11 come indicato al p.to 9.3 lett. E) ed F).
13. Di dare atto che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente e che è garantita l'invarianza spesa calcolata come previsto dall'art. 1 - commi 135 e 136 della Legge 07.04.2014, n. 56,
14. Di dare atto che il Programma Triennale ed Elenco Annuale dei Lavori Pubblici, di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006 è stato adottato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 100 del 08.10.2018 pubblicato per 60 giorni e approvato con modifiche con la propria precedente deliberazione n. 68 in data odierna.
15. Di dare atto ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con Legge n. 133/2008, con la propria precedente deliberazione n. 70 data odierna è stato approvato il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
16. Di dare atto che ai sensi dell'art. 21 del D.LGS. 50 del 18.04.2016 con la propria precedente deliberazione n.69 in data odierna è stato approvato il programma biennale delle forniture e dei servizi,
17. Di dare atto che questa Amministrazione non ha più disponibilità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie e che quindi ovviamente non si è provveduto alla relativa verifica così come attestato nella propria precedente deliberazione n.71 in data odierna.
18. Di dare altresì atto che:
 - La copertura dei servizi a domanda individuale risulta essere del 55,68% così come riportato nella deliberazione di Giunta Comunale n. 124 del 05.12.2018;
 - I proventi derivanti dalle sanzioni per violazione al codice della strada sono destinati per le finalità di cui all'art. 208 del D.Lgs. n. 285/92, come riportato nella delibera di Giunta Comunale N,119 del 05.12.2018;
 - I proventi da concessioni edilizie, per il triennio 2019/2021 sono interamente vincolati alle opere previste dalla normativa di riferimento e destinati interamente al finanziamento del TIT.II;
 - Il fondo di riserva iscritto in bilancio rispetta i limiti di cui all'art. 166 del D.Lgs. 267/2000;
 - lo stanziamento del fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per ciascuno degli anni 2019/2020/2021.è pari a € 35.560,00; Detti importi stanziati corrispondono al 100% dell'importo dell'accantonamento;

- il Fondo pluriennale vincolato per spese correnti e per spese in conto capitale con importo pari a zero per tutto il triennio di riferimento; lo stesso potrà essere iscritto in sede di riaccertamento ordinario dei residui da espletarsi in sede di rendiconto della gestione dell'anno 2018, dopo apposita verifica da parte di tutti i responsabili dei servizi.
- Ai sensi dell'art. 151, comma 3 del TUEL il presente bilancio di previsione finanziario 2019/2021 comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi;
- è stata rispettata la normativa vigente in materia di limiti di spesa di personale;

19. Di dare atto di quanto esposto in premessa che qui si intende integralmente richiamato e trascritto circa la determinazione delle aliquote e delle tariffe per i servizi per l'anno 2019 in particolare:

A)Con propria precedente deliberazione n.74 in data odierna si sono determinate le aliquote per l'applicazione della TASI.

B)Con propria precedente deliberazione n. 73 in data odierna si sono determinate le aliquote per dell'Imposta municipale Unica – IMU.

C)Con propria precedente deliberazione n. 72 in data odierna, con apposito regolamento si è confermata l'aliquota "opzionale" dell'addizionale I.R.P.E.F in 0,8 punti percentuali.

D)TARI Per l'anno 2019 si rinvia l'approvazione della delle tariffe in quanto le stesse sono vincolate ai piani finanziari che, predisposti dall'ente gestore sono ancora in attesa di approvazione da parte ATERSIR; Le tariffe saranno comunque da approvare entro i termini fissati per l'approvazione del bilancio, come prorogato dal Decreto del Ministero dell'interno del 07.12.2018 (28/02/2019), dando atto che, come sopra esposto, nessuna voce è iscritta e pertanto non produce alcun effetto sugli equilibri del presente bilancio.

E)L'Imposta Comunale sulla pubblicità e le pubbliche affissioni è stata approvata con deliberazione di G.C. n. 57 del 17.2.94 ai sensi D.Lgs. 507/93 - Capo I° - che per il 2007 sono state determinate dalla Giunta Comunale con deliberazione N. 189 del 28.12.2006, non avvalendosi questa Amministrazione della facoltà di cui all'art. 62 del D. LGS. 446/97, mantenendo l'imposta sulla pubblicità. Si conferma la gestione in appalto del servizio. Le tariffe per l'anno 2019 sono state approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 12.12.2018;

F)Il Canone per occupazione spazi ed aree pubbliche è stato istituito ai sensi art. 63 del D. Lgs. 446/97, il suddetto canone, è stato approvato con deliberazione consiliare n. 90 del 12.12.1998 e modificato con la propria precedente deliberazione n.75 in data odierna;

G)Per il servizio di micro nido con la deliberazione di Giunta Comunale n. 131 del 12.12.2018 si sono determinate le rette per il servizio di micro nido, in quanto, anche se il servizio è esternalizzato e le rette sono introitate dalla ditta appaltatrice, al Comune ne compete la determinazione;

H)Per il servizio di Trasporto Scolastico, le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale N. 132 del 12.12.2018;

I)Per i Servizi cimiteriali, le tariffe sono state determinate con deliberazione di Giunta comunale 129 del 12.12.2018;

J)Il Regolamento e le tariffe relative ai diritti di segreteria a totale beneficio Ente istituiti dal D.L. 440 del 19.11.92, reiterato con D.L. n. 8 del 19.1.93 convertito nella L. 19.3.93 n.68. sono stati approvati con propria deliberazione n. 90 del 25.10.93 - integrata con altre deliberazioni n.110 del 17.12.93 e n. 11 del 10.2.1997 esecutive, ai sensi delle modifiche introdotte dalla L. 662/96, determinate per l'anno 2019 con deliberazione di Giunta Comunale 133 del 12.12.2018;

K)Con deliberazione di Giunta n. 15 del 15.02.2016 è stata altresì istituita una tariffa per i servizi effettuati dal canile di Ferrara a favore di terzi in quanto, dall'1.1.2016 il Comune di Voghiera ha aderito alla gestione associata del canile di Ferrara e pertanto, al fine di uniformare le prestazioni dei servizi, ha applicato le tariffe in essere presso il Comune di Ferrara, situazione tariffaria confermata con il presente atto per il triennio 2019/2021;;

L.) Si conferma il Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili presso la "Sala delle Vigne" e " in altri luoghi idonei presso strutture private delle quali il Comune abbia la disponibilità per la funzione, come individuate con apposito atto della Giunta Comunale. Le tariffe per l'anno 2019 sono state determinate con deliberazione di Giunta Comunale n. 128 del 12.12.2018;

20. Di dare atto che alla realizzazione delle spese d'investimento si provvederà solo previo reperimento delle risorse e nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

21. Di dare atto che il bilancio 2019/2021 è stato predisposto in data 12.12.2018 e al recepimento delle eventuali modifiche derivanti da altre successive interpretazioni legislative e/o disposizioni, si provvederà con l'adozione di appositi atti di variazione.

22. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 172 comma 1, il rendiconto della gestione relativo all'anno 2017, i bilanci delle società partecipate di ASP e di ACER (Enti pubblici economico), sono pubblicati sul sito internet istituzionale (www.comune.voghiera.fe.it) alla sezione "Amministrazione Trasparente" ognuno nella propria sottosezione di competenza.

23. Di dare atto che, ai sensi dell'art. 174 c. 4 del D.Lgs. n. 267/2000, il bilancio di previsione finanziario 2019/2021 verrà pubblicato sul sito internet dell'ente, sezione "Amministrazione Trasparente", secondo gli schemi di cui al DPCM 22/09/2014.

24. Di dare atto che il bilancio di previsione finanziario 2019/2020 verrà trasmesso alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) entro 30 giorni dall'approvazione, secondo gli schemi di cui all'allegato tecnico di trasmissione ex art. 5 del DM 12/5/2016 ed aggiornato il 18/10/2016: l'invio dei dati alla Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) assolve all'obbligo previsto dall'art. 227 comma 6 del Dlgs 267/2000 di trasmissione telematica alla Corte dei Conti.

Quindi, con successiva e separata votazione, riportante il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti n. 10

Voti favorevoli: n. 6 – astenuti: nessuno; contrari: n. 4 (Ori Silvano, Michele Rubbini, Stefano Lo Biundo, Lorella Pedriali)

DELIBERA INOLTRE

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. stante la di dare attuazione agli interventi previsti nel bilancio e relativi allegati dal 1.1.2019.

Oggetto: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021 E DOCUMENTI ALLEGATI

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
(art. 49 - comma 1 – e art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Visto: **parere favorevole.**

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Voghiera, 22-12-2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZA
F.to Rag. Erica Deserti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA
(art. 147 bis e art. 183 del D.Lgs. 267/2000)

Visto: **parere favorevole.**

Si attesta l'insussistenza di conflitto di interessi, ai sensi della Legge 6 novembre 2012 n. 190.

Voghiera, 24-12-2018

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZA
F.to Rag. Erica Deserti

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Margherita Clemente

La presente deliberazione:

- diverrà esecutiva per decorrenza del termine (10 giorni) dall'eseguita pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 267/2000).
- è stata dichiarata immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Margherita Clemente

Questa deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio on line di questo Comune e vi rimarrà per 15 gg. consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267).

Voghiera, 10-01-2019

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SERVIZIO SEGRETERIA
F.to Patrizia Bacilieri

E' copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Voghiera,

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
SERVIZIO SEGRETERIA
Patrizia Bacilieri